

"mitata" con sede in Roma un mutuo di Lit. 5 milioni con garanzia ipotecaria su un immobile in Roma alla via Migiurtina; con atto 22 aprile 1952, il mutuo suddetto è stato frazionato, e, di conseguenza, in quote proporzionali al valore delle unità immobiliari costituenti il detto immobile e le relative ipoteche sono state corrispondentemente ripartite.

La definitiva conferma del detto frazionamento non ha potuto per altro essere concessa poiché, prima dell'iscrizione dell'ipoteca supplementare a garanzia del diritto di commissione di frazionamento, contrattualmente stabilita, è avvenuta la trascrizione della vendita di un appartamento. L'ipoteca supplementare di cui sopra, limitatamente alla quota di essa gravante l'appartamento suddetto, è, pertanto, priva di effetto, perché eseguita in base a consenso della Società Sutri, mentre, alla data di iscrizione, era ormai proprietario di detta unità immobiliare il terzo acquirente.

La "Società Immobiliare Sutri", d'accordo col detto acquirente, allo scopo di ottenere la definitiva conferma dell'atto di frazionamento di cui sopra, ha versato in unica soluzione